Soccorso a Cavagrande giovane escursionista vittima di un infortunio

Un escursionista di 22 anni è stato soccorso nel pomeriggio a Cavagrande del Cassibile, sul versante Cugni-Stallaini. È rimasto vittima di un infortunio mentre percorreva il sentiero di risalita.
Il ragazzo non è riuscito a proseguire autonomamente lungo il percorso e ha fatto scattare l'allarme. Immediatamente sono state attivate le procedure di soccorso.
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Palazzolo Acreide, supportati dall'elicottero Drago 42, impegnato nelle operazioni di raggiungimento e recupero dell'escursionista.
I soccorritori hanno raggiunto il giovane lungo il sentiero e lo hanno messo in sicurezza, consentendone il trasferimento per le necessarie valutazioni sanitarie.
Il 22enne è stato quindi affidato alle cure del personale del 118, intervenuto per prestare l'assistenza sanitaria del caso. Le sue condizioni non risultano, al momento, tali da destare particolare preoccupazione.

Sorpresa, è tornato il corallo rosso nei fondali. Fabio Portella: "Segnale di

straordinaria salute”

Colonie di corallo rosso tornano a prosperare nei fondali del Siracusano. È la bella e importante scoperta effettuata nei giorni scorsi, nei pressi di Ognina, dal ricercatore subacqueo e ispettore onorario della Soprintendenza del Mare, Fabio Portella. Durante alcune immersioni, si è imbattuto in secche caratterizzate dalla presenza evidente e diffusa di colonie di corallo rosso.

La scoperta assume un particolare valore perché il Corallium rubrum, questo il nome scientifico del corallo rosso mediterraneo, è una specie particolarmente sensibile alle condizioni dell’ambiente marino. Non si tratta di una pianta, come potrebbe sembrare osservandolo, ma di un animale coloniale appartenente al gruppo degli cnidari. Le strutture ramificate che vediamo sono formate da una moltitudine di piccoli organismi (in bianco), i polipi, che vivono insieme e costruiscono uno scheletro calcareo comune, destinato a diventare nel tempo la caratteristica struttura rossa del corallo. E proprio la presenza di colonie in buone condizioni può raccontare molto sulla qualità dell’ambiente nel quale vivono.

“È un prezioso indicatore dello stato di salute del nostro mare”, spiega Fabio Portella. “Perché il corallo rosso possa proliferare sono necessarie pulizia e trasparenza dell’acqua. Il fatto di averne trovato diverse colonie, in alcuni casi a profondità notevoli, e in condizioni di straordinaria salute è certamente un dato positivo”.

I ritrovamenti sono avvenuti a profondità variabili, in corrispondenza di alcune secche, dove l’attività delle colonie è risultata particolarmente evidente. Un ambiente che, evidentemente, offre condizioni favorevoli alla crescita di una specie che nel Siracusano, come in altre aree del Mediterraneo, ha pagato negli scorsi decenni un prezzo pesante sino a scomparire.

Il corallo rosso è stato infatti a lungo oggetto di raccolta e

sfruttamento per il suo grande valore commerciale. La pressione esercitata dalla pesca, insieme ai cambiamenti delle condizioni ambientali e ad altri fattori di natura antropica, ha contribuito in passato alla forte riduzione delle sue popolazioni in numerosi tratti del Mediterraneo.
Il suo ritorno nei fondali siracusani rappresenta quindi una piccola ma significativa inversione di tendenza. “Oggi vedere nuovamente colonie in queste condizioni è un motivo di soddisfazione. Anche il lavoro svolto dall’Area marina protetta sta contribuendo alla tutela e alla conservazione dell’ambiente marino. Abbiamo imboccato la strada giusta”.
Proprio perché si tratta di una specie preziosa e vulnerabile, la scoperta porta con sé anche un invito alla massima prudenza. Il corallo rosso non deve essere toccato, spezzato o raccolto. La sua eventuale raccolta è consentita esclusivamente nei casi e con le modalità previste dalla normativa e da parte di personale autorizzato. Per tutti gli altri, appropriarsi di corallo rappresenta una violazione delle disposizioni a tutela della specie ed è perseguita a termini di legge.

Riflessione nel centrodestra, Cannata risponde a Gennuso: “La sua una provocazione estiva, una boutade”

“Una provocazione, una boutade estiva”. Luca Cannata, parlamentare nazionale di FdI, commenta così la proposta lanciata al centrodestra da Riccardo Gennuso. Il deputato regionale di Forza Italia aveva aperto una riflessione sulla

ricucitura a Siracusa con Grande Sicilia-Mpa, arrivando ad avanzare l'idea di un candidato sindaco espresso dagli autonomisti qualora avessero abbandonato la maggioranza Italia. "E' chiaro che c'è un tema ed è quello di una gestione unitaria del centrodestra che in questi quattro anni ha visto una spaccatura fra Mpa ed il resto della coalizione", aggiunge Cannata. "Forza Italia ha fatto il suo percorso, noi di Fratelli d'Italia abbiamo sempre dimostrato coerenza nell'essere opposizione. Non solo – rivendica Cannata – siamo stati anche generosi nei confronti dei nostri alleati". E ricorda come alle ultime amministrative nel capoluogo sia stata Forza Italia ad esprimere il candidato di coalizione (Ferdinando Messina, ndr). "Ma anche negli altri comuni, penso a Lentini, ultimamente abbiamo corso insieme al candidato espresso proprio da Grande Sicilia-Mpa e siamo stati disponibili nei confronti dei nostri alleati con coerenza", prosegue quasi rivendicando, tra le righe, come adesso sia il turno di FdI nell'esprimere il candidato sindaco.
"Sediamoci e parliamo", il messaggio per gli alleati. "Ma il punto di partenza non può essere il premio a Mpa se escono dalla giunta comunale di Siracusa. Quel passaggio, anzi, mi pare propedeutico alla ricostruzione di un percorso comune come centrodestra. Si parta da un programma e non dalle candidature", conclude l'esponente meloniano.

Consumi record, caldo, blackout e guasti mandano in crisi la rete idrica.

“Diverse criticità in corso”

Ancora disagi nella distribuzione idrica in alcune aree di Siracusa. Le segnalazioni spaziano dalla Pizzuta a Santa Panagia, passando per Bosco Minniti e le contrade a sud del perimetro urbano. Aretusacque, il gestore del servizio, ha comunicato che sono in corso criticità sul servizio, attribuibili a una combinazione di fattori: l’aumento dei consumi legato alla stagione turistica di agosto, le elevate temperature delle ultime settimane e una serie di blackout notturni che hanno aggravato la situazione.

Le squadre tecniche sono entrate in azione già dalla serata di ieri e sono impegnate – spiegano dalla società di gestione – nelle attività di regolazione dei flussi e di gestione delle pressioni lungo la rete idrica cittadina. I tecnici stanno inoltre intervenendo su diversi punti della rete per eseguire manovre operative finalizzate al ripristino delle normali condizioni di esercizio.

Tra i nodi più critici, un guasto in Traversa Carrozziere causato proprio dai blackout che si sono succeduti nelle ore notturne e attualmente già in corso di riparazione. Aretusacque fa sapere che le criticità in atto “si prevede possano progressivamente azzerarsi nel corso della giornata”.

L’azienda spiega che lo scenario attuale è il risultato di un periodo di lavoro sulla rete. “nelle ultime settimane” la distribuzione idrica è stata “oggetto di un importante lavoro di riequilibrio delle pressioni e dei flussi di esercizio”, che ha reso il sistema “particolarmente sensibile a variazioni improvvise della domanda idrica”. L’attuale picco di consumi è riconducibile sia all’afflusso turistico tipico delle settimane centrali di agosto, sia alle temperature elevate.

Aretusacque ha assicurato che il presidio tecnico resterà attivo su tutto il territorio per monitorare l’evoluzione della situazione e adottare le misure necessarie a garantire il servizio. L’azienda “si scusa con i cittadini per i disagi e ringrazia gli utenti per la collaborazione e la

comprensione”.

Guasti idrici, riparata perdita in contrada Carrozziere. Verso la normalità a Murro di Porco, Plemmirio e Isola

È stata completata la riparazione del guasto in Traversa Carrozziere, intervento resosi necessario a seguito delle criticità generate dai blackout elettrici verificatisi durante la notte.
Conclusa la fase di riparazione, i tecnici di Aretusacque sono impegnati nelle manovre di ripristino della normale configurazione di esercizio della rete idrica, necessarie per consentire il graduale ritorno alle ordinarie condizioni di erogazione nelle zone interessate.
Le attività in corso riguardano in particolare il sistema di alimentazione a servizio dell’area del Plemmirio, comprese le zone di Via Mallia, Capo Murro di Porco e Isola, dove il servizio tornerà progressivamente alla normalità in funzione dei tempi tecnici richiesti per la stabilizzazione della rete.

Sicurezza, a Palazzolo cittadini e commercianti come sentinelle notturne. “Basta predoni e rapine”

La prima reazione dopo il susseguirsi di furti e rapine a Palazzolo Acreide è stata quella dello sconcerto, in particolare dopo la gioielleria sventrata con un caterpillar. Poi la comunità della cittadina montana ha chiesto più controlli e prevenzione, specie nelle ore notturne. Non paghi, e visto come poche notti addietro ignoti abbiano preso di mira la stazione di servizio all’ingresso di Palazzolo, i cittadini ed i commercianti hanno pensato di occuparsi direttamente di vigilanza.

Nella notte scorsa, si sono ritrovati in buon numero proprio nell’area dell’impianto di carburanti. Tra loro c’era il sindaco, Salvatore Gallo, e la vicesindaca Nadia Spada. “La prima notte di sorveglianza e controllo è andata. Eravamo parecchi e continuo a registrare adesioni”, spiega proprio il primo cittadino. A piedi o in auto in giro per le strade della cittadina, scambiandosi messaggi e foto in chat istantanee o attraverso i social.

Martedì 11 agosto, alle 18, nella sala Falcone e Borsellino del Palazzo di Città ci sarà l’incontro costitutivo del Comitato di vigilanza e controllo di Palazzolo. “Sarà l’occasione per contarci e stabilire alcune regole. Ovviamente non dobbiamo sostituirci alle forze dell’ordine ma aiutarle con le nostre segnalazioni, non appena notiamo qualcosa di sospetto. Nessuno pensi di intervenire o fare lo sceriffo. I cittadini volontari saranno delle sentinelle: occhi aperti per la nostra cittadina”, dice ancora il sindaco Gallo. “Ho avvertito anche durante la notte scorsa, l’esigenza di tanti commercianti di maggiore controllo del nostro paese. Palazzolo

non vuole essere preda dei delinquenti”. E così anche questa notte, palazzolesi volontari terranno gli occhi aperti mentre gli altri dormono. Pronti a segnalare alle forze dell’ordine ogni movimento sospetto.

Noto. Bagno di folla per Aka Seven e Lda, grande attesa per il concerto di Raf

La splendida cornice barocca di Noto continua a confermarsi uno dei palcoscenici all’aperto più vibranti d’Italia e vive in questi giorni estivi un vero e proprio boom di eventi musicali che uniscono generazioni diverse celebrando le nuove leve della musica italiana e i grandi classici senza tempo. Piazza Municipio, ai piedi della magnifica Cattedrale di San Nicolò, si è accesa di energia pura grazie alla tappa che ha visto protagonisti Aka 7even e LDA, amatissimi dal pubblico più giovane che ha regalato alla città uno show carico di emozione, confermando il grande affetto dei fan con una scaletta che ha ripercorso i loro successi più noti tra cori a squarciagola e momenti di condivisione capaci di unire un pubblico di tutte le età. Se la scia di entusiasmo dei concerti pop-rap è ancora caldissima, Noto si prepara a un nuovo imperdibile appuntamento live inserito nella rassegna estiva: lunedì 10 agosto 2026, sempre nella suggestiva cornice di Piazza Municipio, salirà infatti sul palco uno dei pilastri della canzone d’autore e del pop italiano come Raf, attesissimo con i suoi brani e le hit senza tempo che continuano a fare cantare intere generazioni, promettendo uno spettacolo unico ed emozionante sotto le stelle della notte di San Lorenzo. Gli eventi sono inseriti nell’ambito di NotOn,

cartellone ricco di appuntamenti, che coinvolge diversi ambiti e diverse location del territorio netino.

Spiagge accessibili, Gennuso (FI): “Orgoglio nel vedere realizzato il primo prototipo a Granelli”

Quanto realizzato in contrada Granelli in territorio di Pachino, è il primo concreto passo nella direzione dell’applicazione di un DDL, primo firmatario l’On. Riccardo Gennuso, dal titolo “Accessibilità nelle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili”. E’ il DDL n.252 del 10 gennaio 2023 che prevede un significativo incremento, presso gli arenili dell’Isola, delle necessarie strutture per fare godere, alle persone diversamente abili, il nostro meraviglioso mare in tutta sicurezza e relax. I dati dell’Associazione Sicilia Turismo per tutti, sono molto deludenti, indicando in poco più di un centinaio, la metà create dai privati, le strutture nelle nostre spiagge abilitate ad accogliere la disabilità. A differenza di questo progetto nato dalla collaborazione tra l’ASP di Siracusa e il Comune di Pachino, con la Legge, che si spera verrà incardinata in Assemblea il prossimo autunno, niente sarà lasciato alla sensibilità e all’iniziativa dei privati o delle pubbliche amministrazioni più attive, ma sarà disciplinato in maniera puntuale, riconoscendo ai Comuni rivieraschi le necessarie risorse per realizzare parcheggi adeguati e riservati a ridosso dei litorali, discese a mare idonee allo scopo, bagni igienici e sedie Job, il tutto con

l’assistenza di bagnini preparati e ben formati. “E’comprensibile il mio entusiasmo e il profondo orgoglio nel vedere realizzato il primo prototipo di ciò che avevo già pensato, scritto e presentato nel DDl n.252 – dichiara Gennuso -. In politica, in questi anni, ho imparato che ci sono iniziative che si fanno perché utili al territorio e ne ho fatte tantissime, altre che oltre ad essere utili, sono anche indispensabili. L’iniziativa realizzata in Contrada Granelli – conclude Gennuso – mi ha lasciato un senso di profondo benessere interiore perché sono riuscito a provocare quelle straordinarie e significative razioni e relazioni umane che solo l’amore può generare”.

Da lunedì 10 agosto, nuova linea bus che unisce Ortigia con lo Sbarcadero (105)

Da lunedì prossimo 10 agosto scatterà, in via sperimentale, a Siracusa una nuova organizzazione del servizio di trasporto pubblico urbano con l’obiettivo di rendere gli spostamenti più semplici, frequenti ed efficienti per cittadini e visitatori. La principale novità è l’unificazione delle attuali linee 105 Santa Lucia e 106 Ortigia, che confluiranno in un’unica linea 105, creando un collegamento diretto tra il centro storico, la borgata Santa Lucia, e in particolare la nuova piazza dello Sbarcadero, e le principali aree di interesse della città. La partenza della nuova linea sarà sempre ai Villini del Foro Siracusano in corso Umberto I. Il tragitto prevede piazzale Marconi, via Malta, via Chindemi, corso Matteotti, via della Maestranza, belvedere San Giacomo, lungomare Vittorini, parcheggio Talete, riva della Posta, corso Umberto I, via Foro

Siracusano, via Agatocle, largo Gilippo, via dell'Arsenale, via allo Sbarcadero Santa Lucia, via dell'Arsenale, riviera Dionisio il Grande, piazza Cappuccini, via Politi Laudien, via Von Platen, viale Teocrito, viale Augusto, via Cavallari, via Paolo Orsi, corso Gelone, via Agatocle, largo Gilippo, via dell'Arsenale, via allo Sbarcadero Santa Lucia, viale Armando Diaz, piazza Pantheon, via Catania, piazzale Marconi, via Foro Siracusano e corso Umberto I. "In attesa che dall'inizio del prossimo anno subentri il nuovo servizio di Tpl, questa modifica – spiega il sindaco Francesco Italia – è stata pensata per favorire gli spostamenti serali verso il centro storico e le aree della movida, alle quali si è aggiunta adesso la nuova piazza dello Sbarcadero. Incentiviamo la possibilità di raggiungerle parcheggiando l'auto lungo il percorso della linea 105 e di proseguire con i mezzi pubblici avendo a disposizione il servizio di infomobilità sull'app di Sais Autolinee o su Google Maps. Inoltre, nei fine settimana e nei festivi saranno potenziati i collegamenti tra il parcheggio di via Elorina e il centro storico con la linea Periplo di Ortigia". La linea 105 avrà una frequenza di circa 20-30 minuti. Il servizio sarà attivo fino alle ore 23 dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì, il sabato, la domenica e nei giorni festivi le corse saranno prolungate fino alle 2. Per promuovere il nuovo servizio, nelle giornate di venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 agosto la 105 sarà completamente gratuita. Un'occasione per cittadini e turisti di provare il nuovo collegamento e scegliere il trasporto pubblico per raggiungere Ortigia e le principali attrazioni cittadine. Altra novità riguarda il parcheggio Elorina. Sempre nelle giornate di venerdì, sabato, domenica e festivi, la linea Periplo di Ortigia sarà ulteriormente potenziata e dalle ore 18 alle 2, con una frequenza di 20 minuti, raggiungerà anche l'area di sosta che si trova all'ingresso sud di Siracusa. L'iniziativa è pensata per incentivare una mobilità più sostenibile. L'invito è di lasciare l'auto nei parcheggi esterni, in particolare in via Elorina, e raggiungere comodamente il centro storico e le aree turistiche con il

trasporto pubblico, contribuendo a ridurre traffico e congestione nelle zone più frequentate della città. L’amministrazione comunale invita cittadini e visitatori a utilizzare i nuovi servizi e a contribuire, con eventuali osservazioni e suggerimenti, al perfezionamento della fase sperimentale, che consentirà di valutarne l’efficacia e di migliorare ulteriormente l’offerta del trasporto pubblico urbano.

Francofonte e lentini, 4 denunce per furto di energia elettrica

A Francofonte e Lentini, i Carabinieri delle locali Stazioni hanno denunciato quattro persone per furto di energia elettrica in quanto, nel corso di alcuni controlli, personale tecnico dell’ENEL ha riscontrato la presenza di allacci abusivi alla rete di distribuzione elettrica.